

Repertorio N. 15237

Raccolta N. 8070

VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

"PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE DI REGGIO EMILIA"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventiquattro del mese di ottobre dell'anno duemila-venti, in Reggio nell'Emilia alla Via della Croce Verde n. 1, presso la sede dell'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE DI REGGIO EMILIA", alle ore nove e minuti cinquanta-cinque.

24 = 10 = 2020

Avanti a me Dottoressa TERESA DI GIROLAMO, Notaio iscritto al Ruolo del Distretto di Reggio Emilia, ivi residente con lo studio alla Via Emilia a San Pietro n. 49,

SI E' RIUNITA

l'assemblea dell'associazione riconosciuta

"PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE DI REGGIO EMILIA", con sede in Reggio nell'Emilia alla Via della Croce Verde n. 1, eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 435 in data 30 luglio 1985, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Emilia Romagna al n. 27, codice fiscale 80009350358, partita IVA 00518700356, associazione riconosciuta costituita in Italia, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"Adozione di un nuovo statuto; deliberare inerenti e conseguenti"

E' PRESENTE

LANDINI ROLANDO, nato a Vetto (RE) il 17 dicembre 1951, Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'associazione, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi chiede di redigere il presente verbale di assemblea.

A ciò aderendo, io Notaio do atto di quanto segue:

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo Landini Rolando, il quale

CONSTATATO

-che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale, mediante avviso contenente l'elenco delle materie da trattare pubblicato nella bacheca dell'associazione in data 8 ottobre 2020, e su due quotidiani locali almeno 10 giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione per il giorno venerdì 23 ottobre 2020 alle ore 04.00, e in seconda convocazione per questo giorno sabato 24 ottobre 2020 alle ore 09.30;
-che in prima convocazione l'assemblea è andata deserta;
-che sono presenti, in proprio o per delega, numero 48 (qua-

Registrato a

Reggio Emilia

in data 26/10/2020

al N. 14145 serie 1t

con € Esente

rantotto) associati, quali risultanti dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A", di cui cinque (tre in proprio e due per delega) collegati in audio-videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 comma 4 del d.l. 18/2020, e come consentito nell'avviso di convocazione;

- che le deleghe, previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, vengono acquisite agli atti dell'associazione;

-che sono presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo, nelle persone di:

---se medesimo, Presidente;

---Canepari Adolfo, Vicepresidente;

---Baccarini Edoardo, Consigliere;

---Borella Luciano, Consigliere;

---Cervone Margherita, Consigliere;

---Iori Eugenio, Consigliere;

---Salardi Iller, Consigliere;

-che sono presenti i seguenti membri del Collegio Sindacale:

---Bonomo Gian Matteo, Presidente;

---Catellani Caterina, Sindaco Effettivo, collegata in audio-videoconferenza;

-che ha giustificato la sua assenza il Sindaco Effettivo Fantini Valerio;

-che per ragioni organizzative è stato consentito ad alcuni dipendenti di partecipare all'assemblea; i dipendenti presenti sono: Agosti Cinzia, Lombardo Samanta, Fontana Davide, Pancioli Alberto;

- che la sala è abbastanza grande per garantire il distanziamento nel rispetto delle regole vigenti;

-che tutti gli associati intervenuti hanno diritto a partecipare all'assemblea ed a votare nella medesima;

-che è stata verificata la buona qualità del collegamento in videoconferenza e la rispondenza della stessa ai requisiti previsti dalla legge;

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, il quale fa presente agli intervenuti la necessità di modificare lo statuto dell'associazione, al fine peraltro di adeguarlo alle disposizioni contenute nel D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il Presidente ricorda agli intervenuti che il testo statutario proposto è stato messo a disposizione degli associati nei giorni precedenti alla presente riunione ed a tal fine anche pubblicato sul sito internet dell'associazione nei giorni precedenti alla presente assemblea, con invito rivolto agli associati stessi a formulare proposte di emendamenti sulle quali discutere in assemblea.

Rispetto al testo la cui bozza era stata diffusa sono state presentate alcune proposte di emendamento:

-una da parte della volontaria Valentina Carri, la quale ha proposto di eleggere il Consiglio Direttivo non sulla base di liste, ma votando i singoli candidati;

-uno da parte del volontario Ivan Lusetti, il quale ha proposto:

--un Consiglio Direttivo formato da 11 (undici) membri anziché da 7 (sette) membri, da nominarsi sulla base di "lista aperta", con previsione che almeno 1/3 (un terzo) dei componenti sia costituito da donne,

--la previsione di un Collegio dei Probiviri composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra gli associati, al quale demandare

---l'adozione delle delibere sui reclami relativi ai provvedimenti del Consiglio Direttivo di non ammissione o di esclusione dei volontari,

---il tentativo di conciliazione in caso di disaccordo tra gli organi dell'associazione, nonché

---la decisione, inappellabile, in caso di controversie tra gli organi dell'associazione.

Il testo dello statuto proposto, con gli emendamenti proposti dagli associati, è stato distribuito tra i presenti ed è a disposizione nella sala.

Il Presidente invita gli associati ad esprimersi sul numero dei componenti del Consiglio Direttivo.

Dopo approfondita discussione, mette ai voti il numero di componenti che si vuole formino il Consiglio Direttivo, invitando l'assemblea ad esprimersi tra le due alternative: sette o undici membri.

Mette quindi ai voti la proposta di previsione di un Consiglio Direttivo formato da sette membri.

Il voto è espresso per alzata di mano dei presenti e con voto scritto dei presenti in videoconferenza.

Votano a favore n. 43 (quarantatré) associati.

Votano contro n. 3 (tre) associati; i contrari sono: Lusetti Ivan, Rabitti Marco e Polverino Luigi.

Si astengono n. 2 (due) associati: il Presidente Rolando Landini, e il socio Ghiaroni Luigi.

Mette quindi ai voti la proposta di previsione di un Consiglio Direttivo formato da 11 (undici) membri.

Il voto è espresso per alzata di mano dei presenti e con voto scritto dei presenti in videoconferenza.

Votano a favore n. 3 (tre) associati: Lusetti Ivan, Rabitti Marco, Polverino Luigi.

Si astengono n. 3 (tre) associati: il Presidente Rolando Landini, Ghiaroni Luigi e Marmiroli Roberto.

Votano contro gli altri 42 (quarantadue) associati, i cui nominativi si evincono, per esclusione, dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A".

E' approvata la proposta di un Consiglio Direttivo formato da sette membri.

A questo punto il socio Fontana Pierino lascia l'assemblea; gli associati presenti diventano quindi 47 (quarantasette).

Preso atto del suddetto risultato, il Presidente passa alla

trattazione dell'emendamento riguardante la modalità di votazione del Consiglio Direttivo: votazione per liste chiuse o per singoli candidati.

Dopo approfondita discussione, il Presidente mette ai voti le modalità di votazione del Consiglio Direttivo: votazione per liste chiuse o per singoli candidati.

Il voto è espresso per alzata di mano dei presenti e con voto scritto dei presenti in videoconferenza.

Votano a favore della lista chiusa n. 38 (trentotto) associati.

Votano contro la lista chiusa n. 8 (otto) associati: Lusetti Ivan, Polverino Luigi, Rabitti Marco, Carri Valentina, Carri Mario, Torreggiani Luca, Pattacini Antonella, Marmiroli Roberto.

Si astiene il Presidente Rolando Landini.

Il Presidente mette ai voti anche la modalità di votazione del Consiglio Direttivo per singoli candidati.

Il voto è espresso per alzata di mano dei presenti e con voto scritto dei presenti in videoconferenza.

Votano a favore gli 8 (otto) associati che erano contrari alla lista chiusa.

Votano contro i 38 (trentotto) associati che erano stati favorevoli alla lista chiusa.

Si astiene il Presidente Rolando Landini.

La proposta è respinta.

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento relativo alla previsione di un Collegio dei Probiviri, così come presentato dal socio Lusetti Ivan.

Dopo approfondita discussione, mette ai voti l'emendamento presentato:

"Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti tra i soci, dura in carica tre anni, i suoi componenti sono rieleggibili. Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'assemblea, elegge il Presidente tra i propri componenti, delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Il Collegio dei Probiviri delibera sui ricorsi presentati dagli aspiranti soci e dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio direttivo ai sensi dei precedenti articoli 6 e 10. Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'associazione e sono inappellabili."

Il voto è espresso per alzata di mano dei presenti e con voto scritto dei presenti in videoconferenza.

Votano a favore n. 7 (sette) associati: Lusetti Ivan, Rabitti Marco, Polverino Luigi, Carri Valentina, Carri Mario, Torreggiani Luca e Pattacini Antonella.

Si astengono il Presidente Landini Rolando e Marmiroli Roberto.

Votano contro tutti gli altri 38 (trentotto) associati, i cui nominativi si evincono per esclusione dall'elenco allegato sotto la lettera "A".

La proposta è respinta.

Il Presidente mette quindi ai voti il testo statutario già circolato nei giorni precedenti alla presente assemblea, testo integrato con i risultati delle precedenti votazioni, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" e del quale prima della votazione viene data lettura.

Escono dalla sala Rabitti Marco e Grassi Marina. I presenti diventano quindi 45 (quarantacinque).

Il voto è espresso per alzata di mano dei presenti e con voto scritto dei presenti in videoconferenza.

Votano a favore n. 42 (quarantadue) associati.

Si astengono n. 3 (tre) associati: il Presidente Landini Rolando, Ivan Lusetti e Luigi Polverino.

Nessun contrario.

La proposta è approvata.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12 (dodici) e minuti 00 (zero).

Il presente atto è esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D.Lgs. 117/2017, e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del medesimo D.Lgs 117/2017.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato "A".

Di questo atto, scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia, in parte a mano di mio pugno su fogli cinque per facciate nove ho dato lettura, unitamente all'allegato "B", alla parte che lo approva, e lo sottoscrive con me Notaio alle ore tredici e minuti ventitrè.

FIRMATO

ROLANDO LANDINI

TERESA DI GIROLAMO NOTAIO SIGILLO

Cognome	Nome	Sede	Remoto	Delegato	Firma
---------	------	------	--------	----------	-------

Aderofu	Adewale				
Aghimien	Destiny				
Agnelli	Stefania				
Agostini	Andrea				
Al Ikhbari	Nadia				
Amadei	Roberto				
Anceschi	Celsa				
Antoni	Diana Gabriela				
Arduini	Maria Giulia				
Avagliano	Alfonso				
Baccarini	Edoardo	X			
Baccolini	Enrico				
Baggio	Alison Vanessa				
Baisi	Stefano				
Bakayoko	Losseni				
Baldi	Pino				
Balducci	Matteo				
Ballarini	Fabio				
Balsamo	Eduardo				
Bandini	Antonio				
Barani	Davide	X			
Barani	Raffaele	X			
Baratta	Angelica				
Barbleri	Matteo				
Barbleri	Marco				
Barchi	Luca				
Barchi	Silvia				
Bare	Abo Bakare				
Bartoli	Claudia				
Bartoli	Alessandro				
Barzagli	Jonathan				
Bassi	Alessia				
Bassoli	Mauro				
Bazzan	Samantha				
Bedogni	Edoardo				
Bedogni	Gianni (ex dip)				
Bedogni	Ivan				
Bellei	Sauro				
Belletti	Luca				
Belli	Marco				
Bellisario	Irene				
Belpoliti	Iole				
Beltrami	Giulia				
Ben Romdhane	Ramzi				
Benenati	Francesca				
Benevelli	Lorenza				
Beneventi	Maurizio				
Beneventi	Willer				
Bergamini	Marla Mirka				
Bergantino	Anna				
Berrè	Franco				
Berselli	Giulia				
Bertani	Caterina				
Bertani	Ester				
Bertolani	Glada				
Bertolini	Fabrizio				
Bettuzzi	Davide				
Bettuzzi	Massimo				
Bianchini	Josette				
Bigi	Maria Susanna				
Bigliardi	Claudio				
Bignardi	Maddalena				
Bizzarri	Marco				
Boccalini	Giuseppe				
Bodria	Carlotta				
Bolognesi	Daniela				
Bonacini	Daniele				
Bonacini	Giulia				

Allegato "A" app'alto
Rep. N. 15239
Proc. N. 8070

Edoardo Baccarini

Bonacini

SAVIANO CARIEN

Stampa circolare: TRIBUNALE DI LUGANO
Firma: *[Firma]*
Firma: *[Firma]*

Bonacini	Oscar
Bonacini	Barbara
Bonacini	Raffaele
Bonanno	Alessandro
Bonazzi	Gianpaolo
Bondioli	Claudio
Bonetti	Chiara
Bonezzi	Giordano
Boni	Fiorella
Boniburini	Maurizio
Boniburini	Lorenzo
Bonini	Anna
Borclani	Ivana
Borella	Luciano
Boschetti	Ilenia
Bottazzi	Alberto
Bottazzi	Mara
Bozzolini	Monia
Braga	Ludmila
Braglia	Ornella
Braglia	Gianluca
Braglia	Ivonne
Branchetti	Giacomo
Braulli	Claudio
Brighenti	Cristian
Brindani	Attilio
Brozzi	Andrea
Brus	Oleh
Bulgarelli	Alex
Burani	Franco
Busillo	Federica
Bussei	Ermanno
Cabassi	Antonella
Calumi	Fabrizio
Cako	Arta
Calzolari	Paolo
Camellini	Sonia
Camerini	Gabriele
Campani	Carolina
Campani	Paola
Campari	Michele
Campi	Natalina
Canè	Simona
Canepari	Adolfo
Canfora	Marco
Canova	Renato
Canovi	Massimo
Cantarelli	Gian Carlo
Capobianco	Lorenzo
Cappelli	Luca
Cardi	Barbara
Cardi	Giorgio
Caretti	Stefano
Carpi	Lorenzo
Carri	Valentina
Carri	Mario
Carulli	Davide
Casella	Giovanna
Casotti	Roberto
Castelanelli	Erica
Catellani	Giovanni
Catellani	Amedeo
Catellani	Alessandro
Catellani	Giovanna
Catellani	Luciano
Catellani	Massimo
Cattani	Cesira
Cattani	Claudio
Cattani	Pietro
Cattari	Gianfranco

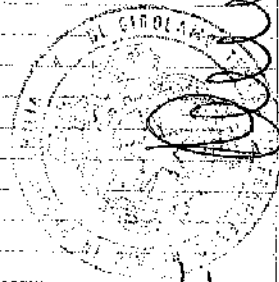
X

Balleri

X

MARTINELLO CHIARA

Man.



X

C. A.

X

CARRI VALENTINA

X

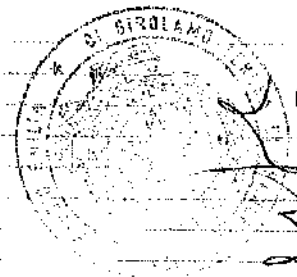
L. A.

Poland
Poland
Poland

Catti	Cinzia
Catti	Loredana
Cattini	Gianni
Celano	Anna
Cellarosi	Marcello
Cerrato	Massimo
Cerroni	Massimo
Cervi	Carmen
Cervone	Margherita
Cherclu	Georgeta
Chlerici	Francesco
Chiminazzo	Lara
Chiodi	Debora
Chiossi	Mauro
Chiossi	Antonio
Chiossi	Arianna
Chiozzi	Mariaelena
Chirakchieva	*Tsveta
	Pencheva
Ciarlini	Fabio
Ciavolella	Fabio
Ciferri	Pasquale
Cilloni	Benvenuta
Cilloni	Raffaella
Cinquegrana	Lucia
Cocconi	Riccardo
Codeluppi	Alberto
Codeluppi	Stefano
Colli	Giuliano
Colli	Marco
Consolini	Dalis
Consolini	Daniele
Conti	Giulio
Coppa	Marcella
COPPOLA	ALESSIA
Corradini	Carlo
Corradini Gobbi	Luigi
Correggi	Ludovica
Corsi	Alessandro
Costi	Giuliano
Costi	Stefania
Costi	Pamela
Cottafavi	Roberto
Cracco	Olga
Crotti	Mauro
Crovgli	Luisa
Crovetti	Federico
Crovi	Gianfranco
Cucchi	Francesca
D'Isanto	Espedito
Dal Muto	Davide
Dal Muto	Romano
Dalla Zanna	Graziella
Dallari	Rita Chiara
Davoli	Giuseppe
Davoli	Guerrino
De Caprio	Anna
De Jesus	Tassia Elen
De Malo	Gerardo
De Micco	Stefania
Debbi	Doriano
Debbi	Maria Luisa
Del Bianco	Mariachiara
Delmonte	Sara
DI Poto	Gerardina
DI VITO	MARTINA
Donato	Francesco
	Manuel
Donnadio	Claudio
Drago	Grazia

X

Stefano Emone



CANDINI LAIA

Roberto Landi

LORE EUGENIO

Drammeh	Omar
Elefante	Vincenzo
Errani	Andrea
Essayeh	Sara
Fajeti	Lorenzo
Fajeti	Nicola
Fantini	Fabio
Fantuzzi	Marco
Fantuzzi	Mirco
Fantuzzi	Franco
Fantuzzi	Martina
Faragò	Daniela
Farinelli	Maurizio
Farlioli	Roberto
Felici	Francesco
Ferraboschi	Paolo
Ferrari	Francesco85
Ferrari	Manuel
Ferrari	Norberto
Ferrari (Bianco)	Roberto

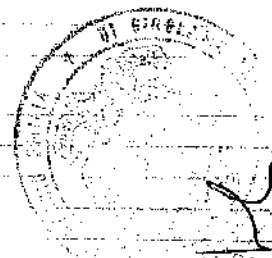
CANCARI ADOLFO

Ferrari 2003	Manuel
Ferrarini	Davide
Ferretti	Fausto
Ferretti	Ombretta
Ferretti	Riccardo
Ferretti	Viviana
Ferroni	Maria Carla
Fiaccadori	Romano
Fiasella	Piero Alfio
Fiocchi	Marco
Fiocchi	Sara
Fiorucci	Michael
Fontana	Pierino
Fontanesi	Alessandro
Fontanesi	Gianni
Fornaciari	Denni
Fornaciari	Patrizia
Fortesini	Paolo
Fossa	Greta
FOSSA	FEDERICO
Fossa	Gian Marco
Franzese	Daniele
Fulgoni	Patrizia
Furlini	Alessia
Gaddi	Paolo
Galeazzi	Luca
Galgano	Rocco
Galli	Romano
Garavelli	Romano
Gariselli	Chiara
Garlassi	Rita
Gaspari	Cecilia
Gaspari	Matteo
Gasparini	Roberto
Gatti	Marco
Gauci	Giorgio
Gentile	Rocco
Germiini	Greta
Geroni	Riccardo
Gesmini	Mauro
Gherardi	Giovanna
Ghesini	Cristian
Ghiaroni	Luigi
Ghizzoni	Franca
Giampietri	Matteo
Giansoldati	Patrizia
Giberti	Lorenzo
Gibertini	Paolo
Giorgi	Graziano

BARANI RAFFAELE

LANZINI GAIA

MARGINELLO CHIARA



Re Paolo Paolo

Paolo

Shun du

Giorgini	Alviero
Giorgioni	Mauro
Giovanardi	Iole
Giudice	Morgana
Glunchetti	Sara
Gorrieri	Maria Luisa
Gozzi	Nadia
Grasselli	Antonio
Grassi	Marina
Greco	Iole
Grisendi	Gian Paolo
Guadagno	Tiziana
Gualdi	Stefano
Guccione	Agostino
Guerri	Beatrice
Guerri	Francesca
Guglielmi	Arturo
Guldetti	Fausto
Guldetti	Silvano
Guldoni	Angiolino
Iemmi	Egidio
Incerti	Luca
Incerti	Andrea
Incerti Vecchi	Roberto
Incerti Vezzani	Alice
Iori	Franco
Iori	Iris
Iori	Eugenio
Iori	Fabrizio
Iori	Imer
Iotti	Sergio
Koteneva	Elena
Kurai	Mirela Valeria
L'Erario	Andrea
La Manna	Federico
La Manna	Vito
Lagravinese	Francesca
Lamanna	Giulia
Landini	Gaia
Landini	Rolando
Landini	Vittorio
Lanzi	Marino
Lardo	Giuseppe
Larosa	Giulia
Laveneziana	Luciano
Leonardi	Ugo
Leonelli	Lorenzo
Leuratti	Giovanni
Liberti	Filippo
Lombardini	Gianni
Losi	Barbara
Lucca	Alessandro
Lupi Esposti	Gianni
Lupsa	Tatiana
Lusetti	Gianluca
Lusetti	Ivan
Lusetti	Pietro
Lusuardi	Marco
Macchlioni	Stefania
Maffei	Antonella
Magnani	Alberto
Magnani	Paolo
Maioli	Maria Teresa
Malavasi	Ivana
Maletti	Tommaso
Malinconico	Andrea Lisa
Malpeli	Martina
Mandile	Salvatore
Manfredi	Marcello
Manzini	Patrick

X

X

X

X

X

X

X

SCHIAV. DOMENICO

ferris Maria

Luzia Libera

sara

Rolando

Imfufu



Rolando

Dei

Manzini	Roberto
Manzotti	Giuseppe Miguel
Maramotti	Monica
Marchese	Bruno
Marconi	Marco
Margini	Marika
Mariani	Lucilla
Marini	Barbara
Marlotti	Guido
Marmioli	Brunello
Marmioli	Roberto
Marro	Giovanni
Martinello	Chiara
Martini	Chiara
Marziani	Luigi
Mascioli	Claudio
Maseroli	Cinzia
Masini	Ettore
Masoni	Dives Onder
Massalongo	Benedetta
Mazzacurati	Massimiliano
Medici	Annalisa
Meglioli	Elisabetta
Melauro	Ernesto
Meleca	Nicolai
Mellea	Oriano
Melli	Liviana
Mennea	Vittorio
Menzio	Iride
Menzio	Andrea
Menzio	Mara
Messaoud	Seghalier
Metadelli	Sean
Miari	Giorgia
Minervino	Salvatore
Minutelli	Fabrizio
Moccia	Raffaele
Moggi	Claudio
Moggi	Mauro
Molari	Francesca Elisa
Monchiari	Andrea
Monorchio	Isabella
Montanari	Enrico
Montanari	Simone
Montemaggiori	Valentina
Montermini	Umberto
Morani	Andrea
Morani	Tiziano
Moratti	Gilberto
Morellini	Giovanni
Morinelli	Mara
Morini	Sergio
Morsiani	Valeria
Mortari	Paola
Motti	Vasco
Munari	Gianni
Musello	Lucia
Musi	Maurizio
Mussini	Franco
Nasi	Nicole
Nasi	Vincenzo
Neri	Raul
Nicoara	Anastasia
Notari	Massimo
Onflani	Fausto
Ori	Ercole
Orlandini	Eros
Orofino	Massimo
Orsini	Andrea

X

X

Chiodi



 Palermo

BENEPAI ADOLFO

SALARDI ILLER
BARANI RAFFAELE

IORI EUGENIO

Ortiz Tobar	Elsa Gladis
Osagie	Iyosayi Violet
Ovi	Sandro
Padovani	Massimiliano
Paglia	Francesca
Panciroli	Roberta
Paoli	Stefano
Parisoli	Gianni
Pascale	Serena Celeste
Pasquali	Mirco
Pattacini	Antonella
Pedrazzoli	Chiara
Pedroni	Cristina
Pellegrinelli	Camilla
Pentimalli	Pierpaolo
PEREIRA DE	ANDREA
SOUZA	TAMARA
Pesce	Mario
Petrilli	Paolo
Pezzi	Stefania
Piccinini	Ariel
Piersanti	Vanio
Pignedoli	Aldo
Pigoni	Alen
Pirra	Mirela
Pizzetti	Manuela
Pocaterra	Luca
Poli	Erica
Poli	Giancarlo
Polverino	Luigi
Ponticelli	Noemi
Porfilio	Camilla
Prandi	Maria Giulia
Prati	Ermano
Predieri	Ivan
Puccio	Marco
Quintana	Simone
Quirino	Rita
Quirino	Rita
Rabitti	Marco
Radighieri	Giorgio
Raffaelli	Grazia
Ranuzzini	Domenico
Rapaggi	Marco
Reitano	Boris
Rinaldi	Chiara
Rioli	Mariangela
Rivi	Marco
Rivi	Barbara
Rivi	Celso
Rivi	Nadia
Rodriguez Gil	Erika Susana
Romagnani	Fabio
Romani	Gianfranco
Romano	Antonio
Romano	Giovanna
Romiti	Elisa
Ronzoni	Marina
Rossi	Francesco
Rossi	Giaele
Rossi	Paola
Rossi	Valter
Rubini	Maurizio
Ruffa	Emanuela
Russo	Federico
Russo	Patrizia
Sabatino	Gilberto
Sabato	Maria Rosaria
Saetti	Marco
Salardi	Iller

ORRARI VALENTINA

LUSELLI IVAN

Roberto Mares

TELANI SARA



Roberto Mares

Salardi

Salsi	Lisa
Salsi	Morgan
Salsi	Silvano
Salvatori	Patrizia
Salvo	Diana
Sammartino	Arianna
Sangalli	Patrizia Luigia
Santachiara	Bruno
Santamaria	Mary
Ferraro	
Sartorelli	Giancarlo
Sartori	Laura
Saviano	Carmen
Schiatti	Domenico
Schiatti	Giulia
Serri	Andrea
Simonazzi	Carlo
Simonazzi	Filippo
Sinisgalli	Luca
Soliani	Luciano
Solime'	Giuseppe
Soncini	Maddalena
Soprani	Carlo
Sora	Irene
Spadacini	Melissa
Spagglari	Matteo
Spagni	Debora
Spanò	Martina
Speroni	Federico
Stanzani	Arianna
Stefanini	Andrea
Strappazon	Giovanna
Strozzi	Mauro
Tagliamonte	Vincenzo
Tamagnini	Emore
Tamburini	Ermes
Tarabusi	Dario
Tassoni	Federico
Telani	Sara
Tessitori	Pierino
Tirabassi	Cristian
Tirabassi	Noris
Tognetti	Graziella
Tommaselli	Rocco
Tonelli	Lia
Torelli	Franco
Torreggiani	Luca
Torreggiani	Sergio
Toscano	Giulia
Triglia	Vanda
Trpiciano	Francesco
Trotta	Salvatore
Tucci	Dario
Turlun	Galina
Ursul	Sergiu
Vacondio	Gianfranco
Valdo	Marco
Valeriani	Valentina
Valli	Ileano
Valli	Margaret
Vecchi	Lorenzo
Vellani	Corrado
Vellani	Alberto
Veneri	William
Veroni	Giacomo
Vescovi	Francesco
Vezzani	Franco
Viappiani	Paolo
Vignali	Andrea
Vignaroli	Marco

BORELLA EUGENIO

SCHIATTI DOMENICO

SALARDI ULLER

~~Telani SAR~~

Saviano Carmen

[Signature]

Telani Sara

[Signature]



[Signature]

[Signature]

Vignoli	Elena
Villani	Fabio
Vinsani	Maurizio
Zambelli	Elena
Zambelli	Maria Cristina
Zanetti	Massimiliano
Zanichelli	Marta
Zanotti	Ferdinando
Zyadate	Hanane

BORELLA LUIGIANO

Roberto Borella

Alcibiade



STATUTO

Titolo I – Profili Generali

Art. 1 – Denominazione sede e emblema

E' costituita l'associazione denominata "Pubblica Assistenza Croce Verde di Reggio Emilia ODV", con sede in Reggio nell'Emilia, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione". L' Associazione ha facoltà di istituire e sopprimere succursali, uffici, agenzie e rappresentanze sia in Italia sia all'estero.

L'emblema dell'Associazione è costituito da una bandiera bianca con croce verde nel mezzo con la scritta "Pubblica Assistenza Croce Verde di Reggio Emilia ODV".

Art. 2 – Principi associativi fondamentali

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, le attività di interesse generale previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si svolge in prevalenza a favore di terzi e della generalità della popolazione.

Art. 3 – Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

Art. 4 – Attività

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge le seguenti attività:

- a) Servizi di trasporto sanitario e di emergenza-urgenza;
- b) Servizi di trasporto sanitario assistito;
- c) Servizi di trasporto sanitario non assistito;
- d) Servizi ambulatoriali;
- e) Servizio di trasporto di sangue e organi;
- f) assistenza sanitaria a eventi o manifestazioni;
- g) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n 104, e alla legge 22 giugno 2016 n 112 e

successive modificazioni;

- h) Servizi di trasporto sociale;
- i) Organizzazione, gestione, esecuzione di servizi sociali ed assistenziali per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- j) Iniziative di formazione e informazione sanitaria;
- k) Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- l) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- m) Protezione civile ai sensi delle leggi vigenti;
- n) Servizi strumentali ad Enti del Terzo settore;
- o) Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Il tutto nel rispetto delle norme vigenti in materia.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra previste, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 5 – Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II - Soci

Art. 6 – Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzione di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di

religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'Associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto e i regolamenti. L'aspirante associato dovrà produrre certificato medico che attesti la possibilità e la compatibilità, anche psicologica, di svolgere le attività di volontariato richieste, nonché certificato penale, secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Direttivo o da suo delegato.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o al delegato dal Consiglio Direttivo allo svolgimento di tale attività secondo le direttive impartite dallo stesso Consiglio Direttivo, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti interni.

Il Consiglio Direttivo, o suo delegato sulla base di direttive chiare impartite dallo stesso Consiglio Direttivo, esamina le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; la deliberazione è annotata nel libro degli associati (o libro dei soci); il rigetto della domanda deve essere motivato; in caso di rigetto della domanda l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione del Consiglio Direttivo o del suo delegato, proporre ricorso all'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

I soci si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; nel rispetto di quanto disciplinato dal presente Statuto, dai regolamenti interni o ordini di servizio; i minori di età dai 16 ai 18 anni possono essere ammessi quali volontari dell'Associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la potestà genitoriale.

Gli associati si dividono nelle seguenti categorie: gli Associati Ordinari e gli Associati Onorari.

Gli Associati Ordinari sono i volontari, la cui attività è disciplinata da un apposito Regolamento interno.

Gli Associati Onorari sono il Sindaco del Comune di Reggio Emilia ed i Sindaci dei Comuni nel territorio dei quali esista una sede dell'Associazione o anche solo un centro assistenziale o ambulatoriale dell'associazione, il Prefetto e tutti coloro che saranno nominati dal Consiglio Direttivo; a questi ultimi non è attribuito nessun diritto od obbligo ed in particolare non godono del diritto di elettorato attivo o passivo.

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

Art. 7 – Diritti

I soci hanno diritto di:

1. Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi.
2. Eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.
3. Chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente statuto.
4. Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto.
5. Essere informati sull'attività associativa.
6. Esaminare i libri sociali

Art. 8 – Doveri

I volontari sono tenuti a:

1. Rispettare lo statuto, i regolamenti interni, gli ordini di servizio e le delibere degli organi associativi.
2. Non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione.
3. Impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 – Incompatibilità

Non possono essere volontari coloro che svolgono in proprio le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

1. Perde la qualità di socio per decadenza, il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.
2. Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente statuto, e/o dei regolamenti interni e/o degli ordini di servizio, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
3. Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui ai punti 1 e 2 deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui ai punti 1 e 2, adottati dal Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere all'assemblea, entro un mese dalla ricezione della comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, raccomandata a mano o PEC.

I provvedimenti di cui ai punti 1 e 2 sono esecutivi dal momento della ricezione della comunicazione di cui al

punto precedente, il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III – Entrate, patrimonio, strumenti di rendicontazione

Art. 11 – Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, del presente statuto.

L'Associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 12 – Esercizio finanziario ed entrate

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

1. Da contributi di privati.
2. Da rimborsi derivanti da convenzioni.
3. Da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale.
4. Dai contributi dello Stato, di Enti Pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti.
5. Da liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti testamentari.
6. Da rendite patrimoniali e finanziarie.
7. Da attività di raccolta fondi.
8. Da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione.
9. Da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'Associazione.
10. Da somministrazione occasionale di alimenti e bevande.
11. Da proventi derivanti da attività di interesse generale anche svolte quali attività secondarie e strumentali.
12. Da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4, comma 3.
13. Da ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs 117/2017.

Art. 13 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del Terzo Settore.

Art. 14 – Bilancio Sociale

L'Associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e presso il Registro delle Imprese nei casi previsti dalla legge, ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Titolo IV – Organi Associativi

Art. 15 – Organi

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea degli Associati (o Assemblea dei Soci)
2. Il Consiglio Direttivo
3. Il Presidente
4. L'Organo di Controllo
5. Il Revisore Legale dei conti
6. Il Comandante dei Volontari

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 – Assemblea

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'Assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo

ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante o il solo verbalizzante se anche il Presidente è videocollegato.

Art. 17 – Convocazione dell'assemblea

L'assemblea dei soci è convocata dal Presidente a mezzo avviso scritto, da consegnare a mano agli associati o a mezzo posta, anche elettronica, almeno 10 giorni prima. In ogni caso l'assemblea si reputa regolarmente convocata qualora l'avviso di convocazione sia affisso nella sede sociale, in bacheca, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita e altresì pubblicato sul sito dell'associazione almeno 10 giorni prima.

L'assemblea dei soci chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo deve essere convocata con avviso affisso nella sede sociale, in bacheca, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della data stabilita e altresì pubblicato sul sito dell'associazione almeno 40 (quaranta) giorni prima.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e per la seconda convocazione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

Art. 18 – Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta al Presidente da almeno 25 (venticinque) associati ordinari, o comunque da almeno il 10% (dieci per cento) degli associati ordinari.

Art. 19 – Quorum Costitutivi e Deliberativi

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei volontari presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei volontari con diritto di voto.

L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 – Adempimenti

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altra persona scelta dall'assemblea. In apertura dei propri lavori l'assemblea elegge un segretario e, ove occorrono, eventuali scrutatori.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 – Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Art. 22 – Intervento e Rappresentanza

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Gli Associati ordinari possono farsi rappresentare solo da altri associati; ogni associato peraltro potrà essere portatore di non più di due deleghe.

Le riunioni dell'assemblea sono in regola pubbliche. Il Presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

E' facoltà del Presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art. 23 – Competenze

L'assemblea ordinaria:

1. Nomina e revoca i componenti degli organi sociali
2. Nomina e revoca il soggetto/i incaricato/i della revisione legale dei conti
3. Approva il bilancio
4. Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.
5. Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
6. Delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
7. Delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso.

L'assemblea straordinaria delibera:

1. Sulle modifiche dello statuto sociale.
2. Sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

3. Sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'art. 33

Art. 24 – **Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione. E' composto da sette componenti nominati dall'assemblea. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo devono essere volontari dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo dura in carica **quattro anni** ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice etico ANPAS e dell'art. 2382 del codice civile. In caso di dimissioni o decadenza per qualsiasi motivo di un consigliere, il Consiglio può provvedere alla cooptazione. I membri cooptati devono essere confermati dalla successiva assemblea; in caso contrario deve essere convocata una nuova assemblea per la nomina del membro o dei membri mancanti. I consiglieri nominati per cooptazione o eletti dall'assemblea in sostituzione di quelli venuti a mancare, scadono comunque assieme agli altri già in carica.

2. Qualora il Consiglio si riduca a meno di cinque consiglieri originariamente eletti dall'assemblea, il Consiglio si intenderà decaduto e quindi si procederà a nuove elezioni. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'assemblea, elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento. Nomina altresì, anche successivamente, il Direttore Sanitario, il Segretario, il Comandante degli associati o Comandante dei Volontari.
3. Può inoltre assegnare altri incarichi e mansioni definendone poteri e responsabilità.
4. Le funzioni del Segretario e del Comandante degli associati sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.
5. Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti del Consiglio stesso e ai membri dell'organo di controllo, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di motivi di urgenza. In difetto di tali formalità e termini il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti i consiglieri in carica.

Il consiglio si svolge normalmente alla presenza contestuale dei consiglieri partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione. Nei casi ritenuti opportuni ed indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni del consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti il consiglio si ritiene svolto nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante o il solo verbalizzante se anche il Presidente è videocollegato.

- 6. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario, da trascrivere in apposito libro.

Le elezioni del consiglio direttivo avverranno a scrutinio segreto mediante votazione di liste che dovranno essere depositate presso la sede dell'Associazione almeno trenta giorni prima del giorno delle votazioni.

Ogni lista, firmata da almeno 10 volontari, dovrà contenere **sette** nominativi, o il numero dei nominativi sufficienti a reintegrare il Consiglio quando le elezioni avvengono a causa di decadenza dei membri del Consiglio e di mancata approvazione della cooptazione.

Le liste saranno numerate ed ogni volontario potrà votare non più di una lista barrando il numero della lista prescelta.

Su ogni lista dovrà essere succintamente indicato il programma che i membri intendono conseguire nella loro gestione.

La lista che avrà ottenuto il maggior numero di consensi costituirà il nuovo Consiglio Direttivo.

Le liste dovranno rimanere affisse, prima delle elezioni, nella bacheca della sede durante i quindici giorni precedenti alla votazione.

Art. 25 – Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto d'interesse.

Art. 26 – Competenze

Il Consiglio Direttivo:

- 1. Predisporre le proposte da presentare all'assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21
- 2. Dà attuazione alle delibere dell'Assemblea
- 3. Approva i regolamenti non riservati alla competenza

dell'Assemblea

4. Delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi
5. Delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo Statuto nazionale di ANPAS
6. Delibera sulle domande di ammissione di nuovi volontari secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Statuto
7. Adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di volontario
8. Assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge
9. Accetta eventuali lasciti, legati e donazioni
10. Adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'associazione

Art. 27 – Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il Presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vice presidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 28 – Organo di controllo

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dell'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. Se ha forma monocratica, l'organo di controllo è costituito da un unico membro effettivo scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. Se ha forma collegiale l'organo di controllo è composto da tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica quattro anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra i non volontari, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità di funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 29 – Competenze

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt.

5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 30 – Revisione legale dei conti

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art. 31 del codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 31 – Libri sociali obbligatori

L'Associazione deve tenere:

1. Il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale
2. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico
3. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme e con le modalità previste nell'apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Titolo V – Norme Finali

Art. 32 – Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente statuto.

Art. 33 – Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del D.lgs 3 luglio 2017, n 117, ad altre Pubbliche Assistenze operanti nella provincia di Reggio Emilia.

Art. 34 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le

disposizioni di legge vigenti in materia.

FIRMATO

ROLANDO LANDINI

TERESA DI GIROLAMO NOTAIO SIGILLO

"Certificazione di conformità di copia informatica a originale cartaceo" (art. 22, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche)

Certifico io sottoscritta dott.ssa Teresa Di Girolamo, Notaio iscritto al Ruolo del Distretto di Reggio nell'Emilia, con studio in Reggio nell'Emilia alla Via Emilia San Pietro n. 49, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato numero di serie 08 91 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato avente validità dal 05/08/2020 alle 14:29:59 UTC al 05/08/2023 alle 14:29:59 UTC), che la presente copia, redatta su supporto informatico composta di numero 27 (ventisette) fogli, è conforme al documento originale cartaceo, firmato a norma di Legge.

Ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche la copia di documento cartaceo formata su supporto informatico esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richiesta ad ogni effetto di Legge.

Reggio nell'Emilia, alla Via Emilia San Pietro n. 49, ventisei ottobre duemilaventi.

FILE FIRMATO DIGITALMENTE DAL NOTAIO TERESA DI GIROLAMO